

TURISMO



1. L'ingresso del parco Lo Berlo, a Rhêmes-Saint-Georges  
2. Il bike sharing è una delle offerte a disposizione degli ospiti in vacanza d'estate nella Val di Rhêmes  
3. La «Fencontre des artisans», l'edizione numero 35 è stata confermata ed è in programma domenica

# “In Val di Rhêmes prenotazioni fino alla fine del mese di agosto”

Buona affluenza di italiani da metà giugno: “C'è voglia di tornare in posti già conosciuti”

LUISA AURELI  
RHÊMES

L'apertura del nuovo parco giochi realizzato nell'ambito del progetto europeo ExplorLab all'ingresso dell'area picnic di Le Carré, ha marcato l'inizio della stagione a Rhêmes-Notre-Dame. «In realtà dice il vice sindaco Rita Berard – sin dalla metà di giugno abbiamo visto aprirsi diverse seconde case, e la sensazione è che ci sia voglia di tornare in posti che si conoscono e che danno un senso di sicurezza. Questa clientela abituale è la nostra garanzia – aggiunge – e stanno arrivando prenotazioni di italiani fino a fine agosto. Di solito abbiamo anche un mercato francese di randonneurs, ma è un turismo di passaggio

su cui per ora non è possibile dire molto». Sul fronte degli eventi, il 19 luglio la 35ª edizione del «Rencontre des artisans». «Per noi era fondamentale mantenere questa tradizione – dice il presidente Massimo Pellissier – ma sarà un'edizione diversa, con un percorso senza banchi nelle vie più strette per evitare assembramenti. E anche se dovremo rinunciare alla «cucina» dal vivo, ci sarà pure l'annuale gemellaggio con Solarolo (Ravenna) i cui operatori saranno presenti da sabato con le loro tipicità gastronomiche». Annullata, invece, la Festa della birra a caduta di agosto, ma è probabile che, intorno alle date previste, non man-

chi qualche iniziativa collegata, con l'obiettivo di segnare anche il calendario 2020. Per la Val di Rhêmes il principale atout è il territorio, e per valorizzare questo aspetto dice ancora Rita Berard, «il Comune ha deciso di farsi carico di una parte dei costi necessari a garantire un servizio più continuativo del centro informazioni della Fondazione Grand-Paradis, con anche la presenza di una persona dell'Office di Aosta». «Come ambito amministrativo – aggiunge il sindaco di Rhêmes-Saint-Georges Laura Cossard – insieme anche a Intra abbiamo investito in un'azione promozionale sul numero di luglio della rivista «Time-travel», con la possibilità per i let-

tori di ricevere dei voucher spendibili nei nostri territori. Anche qui la sindaco parla di «una stagione già partita», con le attività commerciali tutte aperte e un certo movimento sin da metà giugno, «nonostante l'assenza degli stranieri che, negli anni scorsi erano al campaccio già da maggio. Quest'anno le prenotazioni tendono ad arrivare sotto data, ma le richieste di informazioni per gli appartamenti sono molte». Diverse le azioni per supportare gli operatori tra le quali, legata all'ampliamento dei dehors, anche la disponibilità gratuita di gazebo di proprietà comunale per alcune attività all'aperto. Sempre a Rhêmes-Saint-Georges il salone polivalente

di Maison Pellissier sarà il punto informativo per le varie opportunità, che andranno ad attività all'aperto nell'ambito delle azioni della «Strategia aree interne», realizzate con l'Unité Grand-Paradis, agli appuntamenti legati al progetto della «La Vallée du Seigle», che propone guide in punti particolari del territorio a cui si accompagnano presentazioni di prodotti locali. «Proposte molto apprezzate dai nostri ospiti – dice ancora Laura Cossard – come il servizio di bike-sharing che dà la possibilità di noleggiare, presso il Coin du Paradis, delle e-bike rese disponibili da diversi progetti portati avanti con l'Unité e la Fondazione». —

ACCESSO LIMITATO

## Riaperta dopo i lavori l'area picnic di Cignas

DANIELA GIACHINO  
DONNAS

Ha riaperto l'area attrezzata di Cignas (Chignas) a Donnas che era stata chiusa per manutenzione. «I lavori non sono ancora terminati, ma non interferiscono con l'utilizzo degli spazi – dice il sindaco Amedeo Follioley –. Le squadre forestali regionali hanno rifatto le staccionate che delimitano l'area e hanno rimesso a nuovo la quarantina di tavoli e i barbecue. La fontana di legno, è stata sostituita con una in pietra. Le modalità di utilizzo dell'area picnic sono diverse rispetto allo scorso anno, per le disposizioni previste dall'emergenza Covid-19». L'uso dell'area attrezzata è subordinato al pagamento di 5 euro per ogni autoveicolo (nei giorni prefestivi e festivi) e di 10 euro per l'uso di ogni tavolo, compresi quelli installati dai fruitori. Il pagamento è riscosso dagli incaricati comunali sino alle 16 del giorno di utilizzo. Ogni tavolo è abbinato a un barbecue.

La prenotazione è obbligatoria al 371/3624700 e si richiede l'uso della tovaglia per coprire il tavolo che potrà essere occupato da un massimo di quattro persone, se non appartenenti allo stesso nucleo familiare. Sono vietati gli assembramenti e il gestore, «la ditta Bonne Vallée, darà informazioni e indicazioni per l'utilizzo dell'area che si estende su circa 25 mila metri quadrati, lungo il torrente Fer. Un altro servizio è stato attivato dal Comune da luglio a ottobre: nella struttura sportiva Crestella ci sarà la possibilità di noleggiare biciclette elettriche, con tariffe agevolate per i residenti e i clienti delle strutture ricettive del paese. Per informazioni e prenotazioni 346/6080428. —

POLITICA

# Election Day in deroga anch

La concomitanza con il referendum farà tenere aperte le urne il 21 e 22 settembre

DANELE MAMMOLTI  
AOSTA

Manca solo la firma sull'ordinanza presidenziale, che dovrebbe arrivare la settimana prossima. Ma a meno di colpi di scena dell'ultimo minuto il dado è tratto: domenica 20 e lunedì 21 settembre sarà «Election Day» e i valdostani saranno chiamati a esprimersi su ben tre consultazioni: il referendum confermativo sulla riduzione del numero dei parlamentari, le elezioni regionali e quelle comunali. La svolta è arrivata durante questa settimana e a chiarire il quadro ci ha pensato in qualche modo il governo nazionale che martedì ha stabilito per il 20 e il 21 settembre lo svolgimento del referendum costituzionale che si sarebbe dovuto celebrare lo scorso 29 marzo salvo essere poi rimandato a causa dell'emergenza coronavirus. Il Consiglio dei ministri ha anche deciso l'accorpamento in quei due giorni delle elezioni suppletive nei collegi uninominali 3 della Regione Sardegna e 9 della Regione Veneto del Senato. Nulla di stabilito, invece,

per le elezioni regionali anch'esse previste per settembre dopo il rinvio della scorsa primavera. Al voto sono chiamate Campania, Liguria, Marche, Puglia, Toscana e Veneto, ma anche la Valle d'Aosta. Per le sei regioni a statuto ordinario l'unificazione del voto regionale con il referendum è una possibilità che si sta ancora valutando. Non deve invece attendere le decisioni del governo la Valle d'Aosta che in virtù della sua autonomia ha la potestà per fissare la data per il rinnovo del suo Consiglio regionale sciolto ormai da cinque mesi. E la volontà è proprio di andare all'Election Day unendo anche le Comunali che si sarebbero dovute tenere il 17 maggio. Una conferma in questo senso arriva dall'assessore Albert Chatrian che dice: «Naturalmente la competenza sulla fissazione delle elezioni è in capo al presidente della Regione Renzo Testolin. Tuttavia c'è condivisione sull'obiettivo di andare una volta sola alle urne, una posizione di buon senso e naturale. Il governo ha deciso di celebrare il referendum



Un seggio ad Aosta durante le ultime elezioni regionali

ALBERT CHATRIAN  
ASSESSORE REGIONALE

Sulla scia di una volta c'è concesso. E' una possibilità di buon

Il governo sul referendum. Noi in attesa di unific

## La giunta vuole togliere i vincoli per gli stanziamenti agli enti locali. No dei Cinquestelle e della Lega, il rischio è un nuovo cortocircuito. La legge anticrisi già da rivedere. Fumata nera in II Commissione

IL CASO

Approvata solo due settimane fa dal Consiglio Valle, la manovra anticrisi da 160 milioni di euro ha già bisogno di una revisione. E non è nemmeno scontato che la passi. Mercoledì la giunta ha depositato un nuovo disegno di legge intitolato «Finanziamento di interventi di investimento urgenti in ambito di edilizia

scolistica e di viabilità e altre disposizioni urgenti». Tra le «altre disposizioni urgenti» c'è anche un articolo che – dopo le feroci proteste dei sindaci – modifica la norma sul trasferimento di 11,1 milioni ai Comuni – escludendo il vincolo di destinazione ai trasferimenti senza vincolo settoriale ai Comuni, quantificati dalla medesima disposizione in euro 150 mila per ciascun Comune, ripristinando l'originaria formulazione dell'articolo». Tra-

dotta: viene cancellata la frase – inserita per volere del M5S – secondo cui quei soldi potranno essere utilizzati solo «per la realizzazione di interventi destinati ad affrontare l'emergenza sanitaria e sociale». Un percorso tortuosissimo per una questione che già in aula aveva creato il cortocircuito tra i crociati che avevano affidato sia la proposta della giunta di dare ai Comuni 22 milioni sia quella della Lega di concederme solo 5, stringendo

tutti a una mediazione che, a quanto pare, non ha accontentato nessuno. In ogni caso anche la formulazione del nuovo disegno di legge non convince. Il M5S non ha alcuna intenzione di appoggiarla e la Lega si è messa di traverso evocando questioni tecniche che impedirebbero di ritoccare una norma appena approvata. Il risultato è stata una giornata rovente in II Commissione, dove peraltro il clima si era già surriscaldato per la questione della scuola prefabbricata di Pont-St-Martin il cui finanziamento da 2,7 milioni si è scoperto non essere più disponibile. Alle 19 la commissione ha così chiuso i battenti senza approvare il ddl rimandando a stamattina la ripresa della discussione e il voto, indispensabile se – come nelle intenzioni – si intende portare il ddl in Consiglio Valle lunedì 20. —



I banchi del

**Mattia Feltri**  
Il libro dei giorni migliori  
ricordo di un Paese ad appena 5 euro

**MATTIA FELTRI**  
Nato a Borgomaso nel 1969, è il direttore dell'edizione italiana di «Hollington Post». Dal 2017 è titolare.

# Buongiorno.

La raccolta dei migliori BUONGIORNO di Mattia Feltri. Da gennaio 2017 ad oggi, ogni giorno, sulla prima pagina de LA STAMPA.

Attraverso le parole di un osservatore attento e ironico, il racconto quotidiano di un Paese

**Nuovi modelli Cayenne GTS**